



Comune di Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro,6 - 09010 Villa San Pietro (CA) –c.f. 00492250923 Tel.070/90.770 110 Fax.070/90.74.19

www.comune.villasanpietro.ca.it – www.plusareaovest@comune.villasanpietro.ca.it –
www.plusareaovest@comunevillasanpietro.postecert.it



AREA PLUS – SERVIZI SOCIALI

Ufficio di Piano per la Programmazione e Gestione Associata dei Servizi

Allegato alla determinazione n. 33 del 06/10/2011 Reg. Gen. N. 398 del 06/10/2011

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’AZIONE
DENOMINATA “PRO SA FAMIGLIA” AREA FAMIGLIA, MINORI, DONNE
COMPRESA NEL PLUS AREA OVEST E RELATIVA AL SERVIZIO**

“ PUNTO PER LA FAMIGLIA ”

NEI COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU

C.I.G.. 3369024E8A

CAPITOLATO D’ONERI

SOMMARIO

1. <u>OGGETTO DELL'APPALTO</u>	3
2. <u>CARATTERISTICHE DEI SERVIZI</u>	3
3. <u>REQUISITI DI QUALIFICAZIONE</u>	4
<u>MONTE ORE DELLE FIGURA PROFESSIONALI RICHIESTE</u>	
4. <u>RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE A GARANZIA</u>	5
<u>DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'</u>	
5. <u>RAPPORTI CON IL SETTORE POLITICHE SOCIALI DEGLI ENTI</u>	6
6. <u>RAPPORTI CON GLI ENTI A GARANZIA DELL'EFFICIENZA</u>	
<u>E DELLA QUALITA'</u>	
7. <u>CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO</u>	8
8. <u>MATERIALI DI CONSUMO</u>	9
9. <u>RAPPORTI CON IL PERSONALE</u>	9
10. <u>OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA</u>	9
11. <u>DIVIETO DI SUBAPPALTO</u>	10
12. <u>CONTROVERSIE</u>	10
13. <u>VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO</u>	10
14. <u>RESPONSABILITA'</u>	10
15. <u>PENALITA'</u>	11
16. <u>RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</u>	11
17. <u>RISERVATEZZA</u>	12
18. <u>TRATTAEMNTO DEI DATI SENSIBILI</u>	12
19. <u>NORME DI RINVIO</u>	12



Comune di Villa San Pietro

Provincia di Cagliari

Piazza San Pietro,6 - 09010 Villa San Pietro (CA) –c.f. 00492250923 Tel.070/90.770 110 Fax.070/90.74.19

www.comune.villasanpietro.ca.it – www.plusareaovest@comune.villasanpietro.ca.it –
www.plusareaovest@comunevillasanpietro.postecert.it



AREA PLUS – SERVIZI SOCIALI

Ufficio di Piano per la Programmazione e Gestione Associata dei Servizi

Allegato alla determinazione n.33 del 6/10/2011 Reg. Gen. N.398 del 06/10/2011

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE DELL'AZIONE DENOMINATA "PRO SA FAMIGLIA" AREA FAMIGLIA, MINORI, DONNE COMPRESA NEL PLUS AREA OVEST E RELATIVA AL SERVIZIO "PUNTO PER LA FAMIGLIA NEI COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto la gestione dell'azione denominata "**PRO SA FAMIGLIA**" *Area Famiglia, Minori, Donne e compresa nel Plus Area Ovest e relativa al servizio "Punto per la famiglia"* da attuarsi nei Comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu.

La durata dell'appalto è fissata in **settantacinque (75)** settimane a decorrerà dalla data di stipula del contratto, la durata del contratto potrà essere estesa fino a completa resa del monte ore previsto.

L'importo stimato a base d'asta e pari a complessivi euro 276.595,17 oltre I.V.A al 21%;

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

PUNTO PER LA FAMIGLIA.

Destinatari: il servizio è rivolto ai cittadini di Elmas, Decimomannu e Assemini e precisamente:

- famiglie, minori, donne, adolescenti, coppie;
- coppie separate con figli minori;
- adolescenti e i loro genitori;
- minori in stato adottabilità/famiglie adottive;
- famiglie affidatarie;

Finalità del servizio:

- Realizzare attività di informazione, ascolto ed orientamento sui temi legati alla famiglia;
- Supporto psicologico in favore di singoli/nuclei familiari in relazione alle responsabilità familiari e genitoriali;
- Consulenza legale in materia di diritto di famiglia e minorile;
- Migliorare la comunicazione e la relazione tra genitori in situazione di separazione o di gravi conflittualità familiari;
- Fornire uno spazio di incontro protetto tra genitori non affidatari e figli, per la tutela del legame genitoriale e per garantire loro una prospettiva di crescita armonica ed equilibrata;
- Promozione di azioni positive orientate alla collaborazione tra risorse formali ed informali presenti nel territorio;
- Sostenere la cultura dell'adozione e dell'affido familiare;

Organizzazione del servizio:

La ditta appaltatrice dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità di cui al presente capitolato e al progetto "Pro Sa Familia" inserito nella programmazione del PLUS Area Ovest.

In particolare sono richieste le seguenti prestazioni:

- attività di accoglienza e ascolto mediante uno sportello aperto al pubblico, appositamente istituito presso i tre (3) Comuni con orari da definire in collaborazione con i servizi sociali operanti nei medesimi Enti;
- attività di sostegno alla famiglia ed ai suoi componenti al fine di realizzare una efficace azione di prevenzione e risoluzione di situazioni di crisi e di rischio psico-sociale attraverso un lavoro di rete con i servizi pubblici e i soggetti del privato sociale presenti sul territorio;
- attività, in raccordo con i Servizi Sociali degli Enti Locali e i Consultori familiari, di mediazione familiare a favore di coppie di genitori in fase di separazione/divorzio;
- predisposizione di uno spazio di incontro neutrale e protetto per favorire i rapporti tra il genitore non affidatario ed i figli;
- attività di consulenza legale rivolta alle famiglie del territorio che necessitano di informazioni sul diritto di famiglia e minorile;
- Presa in carico dei casi di minori assegnati dal servizio sociale professionale comunale a seguito di richiesta dell'Autorità giudiziaria;
- Procedure per l'idoneità per l'adozione nazionale ed internazionale;

ART. 3 – REQUISITI DI QUALIFICAZIONE MONTE ORE DELLE FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

PUNTO PER LA FAMIGLIA

- Assistente Sociale coordinatore: Laurea in Scienze del Servizio sociale o titolo equipollente ed iscrizione all'Ordine degli Assistenti Sociali, con almeno quattro anni di esperienza lavorativa, più 12 mesi come coordinatore, nell'ambito dei servizi per la famiglia e per minori ;
- Educatori Professionali: Laurea in pedagogia o scienze dell'educazione o Diploma di

educatore professionale riconosciuto dallo Stato o dalla Regione con almeno quattro anni di esperienza lavorativa in qualità di Educatore nell'ambito dei servizi per la famiglia e per i minori;

- Psicologo: Laurea Specialistica in Psicologia ed iscrizione all'Albo Professionale degli Psicologi, con almeno quattro anni di esperienza lavorativa, come psicologo/a nell'ambito dei servizi per la famiglia e per i minori;
- Consulente Legale: Laurea in Giurisprudenza ed iscrizione all'Ordine degli Avvocati, con almeno quattro anni di esperienza lavorativa, come Consulente Legale nell'ambito dei servizi per la famiglia e per i minori;

SERVIZIO " PUNTO PER LA FAMIGLIA "				
N. Operatori	Qualifica	Livello contrattuale	Monte ore settimanale	Monte ore totale per 75 settimane
1	Assistente Sociale coordinatore	E2	36 ore x 75 settimane	2.700
1	Psicologo	E2	36 ore x 75 settimane	2.700
3	Educatore Professionale	D2	20 x 75 settimane x 3 operatori	4.500
1	Consulente legale	Contratto con P.I.	10 x 75 settimane	750
Monte ore e organico minimo richiesto consta di almeno n.ore				10.650

ART.4 - RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante, Ufficio di Piano, il nominativo del referente designato a coordinare le attività oggetto del presente appalto, che dovrà essere rintracciabile telefonicamente negli orari delle attività al fine di assicurare le necessarie comunicazioni con i Comuni e gli operatori.

La Ditta aggiudicataria si impegna a presentare ai Responsabili dei Settori politiche sociali dei Comuni ed all'Ufficio di Piano una apposita relazione a cadenza trimestrale sull'andamento del servizio e le eventuali difficoltà e i progressi conseguiti il numero dei casi seguiti, l'età degli utenti ect.

La gestione del progetto dovrà garantire una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in equipe, motivati allo scopo ed altamente qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dal Capitolato.

La qualifica degli operatori che svolgeranno il servizio dovrà essere obbligatoriamente quella richiesta dal presente Capitolato.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare una continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio.

La momentanea sostituzione dell'operatore titolare deve essere fatta con altro operatore purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato.

I motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare devono essere comunicati ed esplicitati in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante. In ogni caso qualora la ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare l'Ufficio di Piano e i Responsabili dei Settori politiche sociali dei Comuni referenti con assoluta urgenza e comunque, ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato.

ART. 5 - RAPPORTI CON IL SETTORE POLITICHE SOCIALI DEGLI ENTI

Le prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione ed in raccordo con i Servizi Sociali Territoriali Comunali e con i Servizi territoriali dell'ASL (Consultori, C.I.M., SERT), Istituzioni Scolastiche, Cooperative Sociali, Associazioni di volontariato, Parrocchie ecc.

Le Amministrazioni Comunali per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto provvederanno a mettere a disposizione locali arredati e dotati di idonee attrezzature informatiche.

Gli operatori assegnati ai Comuni faranno capo ai referenti dell'area minori, individuati da ciascuna Amministrazione Comunale che provvederanno anche ad indicare le prassi operative da adottare nello svolgimento degli interventi previsti, ciò al fine di armonizzare le azioni proprie del servizio appaltato con l'operatività ed organizzazione già presente nei Servizi Sociali dei singoli Enti.

Il servizio sarà monitorato, verificato e valutato dal Servizio Sociale professionale dei Comuni referenti.

Qualora i responsabili dei servizi sociali comunali dovessero motivatamente accertare che l'operatore non si è inserito adeguatamente nell'ambito familiare o nel servizio in generale, sottopone il caso all'equipe. In caso di sostituzione definitiva dell'operatore si concorderanno le modalità della sostituzione prevedendo in casi particolari la possibilità della compresenza dei due operatori.

I responsabile dei servizi Sociali dei singoli Enti si riservano la facoltà di indicare all'aggiudicataria gli operatori che a loro giudizio non risultassero idonei allo svolgimento del servizio e a definire, in accordo con essa, le modalità del loro avvicendamento.

ART. 6 - RAPPORTI CON GLI ENTI A GARANZIA DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITA'

La ditta aggiudicataria è obbligata:

- ad inviare entro trenta giorni dall'aggiudicazione, all'Amministrazione aggiudicatrice l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica. La momentanea sostituzione dell'operatore deve essere fatta con altro operatore ricompreso nell'elenco; qualora ciò non fosse possibile, anche per sovrapposizione di orari, può essere utilizzato un operatore non ricompreso nell'elenco purché in possesso di una complessiva esperienza lavorativa nel settore educativo in favore dei minori e delle famiglie;
- a comunicare ed esplicitare i motivi che determinano la momentanea sostituzione dell'operatore titolare in modo da permettere una verifica da parte dell'Ente appaltante. In ogni caso qualora la ditta, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuta ad informare i responsabili dei settori politiche sociali dei Comuni referenti con assoluta urgenza e comunque, ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo, previa detrazione dal monte ore del servizio non prestato;
- a disporre delle figure professionali di entrambi i sessi adeguatamente preparati in relazione agli interventi da svolgere ed al contesto in cui operano e dovranno essere obbligatoriamente in possesso della qualifica richiesta dal presente capitolato;

La ditta aggiudicataria deve:

- comunicare ai Responsabili dei servizi sociali di ciascun Ente il nominativo del coordinatore, che dovrà essere rintracciabile negli orari delle attività al fine di assicurare le necessarie comunicazioni con i Comuni e gli operatori;
- assicurare una continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna:

- a presentare ai Responsabili dei Settori politiche sociali dei Comuni una apposita relazione a cadenza trimestrale sull'andamento del servizio e le eventuali difficoltà e i progressi conseguiti;
- a garantire una qualità di intervento multidisciplinare determinata dalla presenza di operatori con capacità di lavoro in equipe, motivati allo scopo, in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato;
- prevenire e contrastare il fenomeno del turn-over data l'importanza della massima continuità di rapporto educativo;
- garantire la supervisione e la formazione nonché l'aggiornamento del personale;
- fornire tutti gli operatori di tesserino di riconoscimento;

La ditta aggiudicataria s'impegna inoltre :

alla tenuta all'integrale applicazione dell'art. 37 lett. b) del CCNL delle cooperative sociali,

secondo il quale: “L’azienda subentrante, nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel Capitolato d’Appalto, o convenzione, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell’impresa cessante, il personale addetto all’appalto o convenzione stessi, salvo quanto previsto al successivo punto D). Le imprese interessate prenderanno preventivi accordi per effettuare il passaggio diretto delle lavoratrici e dei lavoratori addetti all’appalto o convenzione medesimi”;

ART. 7 - CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

Spetta all’appaltatore, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente capitolato, il corrispettivo calcolato sulla base dei prezzi contrattuali moltiplicati per il numero delle ore-prestazioni rese durante il mese.

Il corrispettivo è correlato alle ore di servizio effettivamente rese.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato a seguito di presentazione di regolari fatture mensili presentate dall’aggiudicataria all’Ente Appaltante, previa attestazione di regolarità del servizio svolto dai Responsabili dei Comuni coinvolti.

All’Ente Appaltatore assieme alla fattura, l’aggiudicataria, dovrà produrre:

- il rendiconto mensile delle ore effettuate da ogni singolo operatore per gli interventi con i destinatari del servizio, attestante le reali prestazioni rese e recante la firma del coordinatore dell’organizzazione aggiudicataria e dei Responsabili dei Comuni coinvolti relativamente agli operatori impiegati nel proprio territorio;
- la relazione educativa trimestrale sulle attività svolte da presentare ai Comuni coinvolti;

L’Ente Appaltatore procederà alla liquidazione della fattura, entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento e secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti pubblici, previa verifica della regolarità del servizio svolto e contestualmente una volta acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attestante l’inesistenza di irregolarità in relazione agli adempimenti contributivi come previsto dalla normativa vigente in materia.

Per i pagamenti uguali o superiori agli euro diecimila l’Amministrazione Comunale prima di effettuare il pagamento provvederà a verificare che la Ditta Aggiudicataria non risulti inadempiente nei confronti dell’Equitalia, con le procedure di cui al Decreto 18/01/2008 n.40 del Ministero del Lavoro e delle Finanze.

L’Appaltatore non potrà pretendere interessi per l’eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall’espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l’importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant’altro dalla stessa dovuto.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall’Ente Appaltatore tutto il servizio, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell’appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

ART. 8 - MATERIALI DI CONSUMO

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare i materiali occorrenti all'espletamento dei servizi quali: cancelleria, schede telefoniche, giochi, ect..

ART. 9 - RAPPORTI CON IL PERSONALE

Gli operatori impiegati dalla ditta avranno rapporti di lavoro esclusivamente con la ditta appaltatrice stessa che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei CCNL di categoria e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'Ente Appaltatore, restando quindi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

ART. 10 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria si obbliga:

- a stipulare, a favore degli operatori, idonee assicurazioni al fine di coprire i rischi da infortuni e/o danni, che possono derivare ai beni, agli utenti, agli operatori o che questi possono arrecare alle persone o alle cose durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del presente capitolato;
- a stipulare polizza assicurativa di copertura dei rischi di infortunio e di responsabilità civile per gli utenti coinvolti nelle attività del presente appalto;
- a consegnare, prima della stipulazione del contratto all'Ente Appaltatore, copia delle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile e del rischio di infortunio per i soggetti coinvolti nelle attività del presente appalto con un massimale idoneo all'oggetto dell'appalto;
- ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni degli operatori impiegati nel servizio, nonché sul divieto di intermediazione e interposizione nelle prestazioni di lavoro, e libera sin d'ora l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e/o da ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento del servizio in appalto;
- ad osservare, oltre che le norme del presente capitolato, le norme in vigore o emanate in corso d'opera e che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, nonché le leggi antinquinamento e le norme della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i. ed ogni altra disposizione applicabile al servizio di cui trattasi.

la ditta aggiudicataria si impegna:

- ad assicurare e garantire l'erogazione, trattandosi di un Servizio di pubblico interesse, delle prestazioni di cui al presente Capitolato sempre e in ogni caso, anche in presenza di

- agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti come essenziali;
- ad operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica dei cittadini e nel rispetto dei diritti individuali. A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a presentare prima dell'inizio del servizio una dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui all'art. 17 L. n. 68 del 12.03.1999.

ART. 11 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietato alla Ditta Aggiudicataria cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Ente Appaltatore per la risoluzione anticipata dello stesso.

ART. 12 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente è quello di Cagliari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 13 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Competono ai Comuni la vigilanza ed il controllo dell'attività, in particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio e della normativa vigente.

La ditta appaltatrice verrà, previa contestazione degli addebiti, dichiarata decaduta dall'appalto nei seguenti casi:

- 1) per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- 2) per inadempimento degli obblighi assunti con il contratto di appalto.

ART. 14 - RESPONSABILITA'

La Ditta appaltatrice si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o danni arrecati agli utenti, ed eventualmente all'Amministrazione Comunale, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile sia verso il Comune sia verso terzi della qualità del Servizio fornito.

ART. 15 - PENALITA'

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso o le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento, ovvero violi le disposizioni del presente capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia secondo la gravità dell'infrazione da un minimo di Euro 200,00 ad un massimo di Euro 500,00.

L'Amministrazione Appaltatrice, previa contestazione alla ditta aggiudicataria, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

- penale di Euro 200,00 Per ogni ora di ritardo in ingresso o uscita anticipata;
- penale di Euro 500,00 Per ogni mancata giornata di servizio;
- penale di Euro 500,00 Per ogni mancata sostituzione dell'operatore per ogni giorno di servizio;
- penale di Euro 300,00 In caso di prestazione di servizio con personale privo dei requisiti richiesti (importo giornaliero);
- penale di Euro 300,00 Per ogni giorno di mancato avvio del servizio secondo le modalità e i tempi indicati dall'Amministrazione Appaltatrice;

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

Per cumulo di infrazioni, l'Amministrazione Appaltatrice procederà alla risoluzione del contratto. Si comunica che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti.

Alla contestazione della inadempienza la ditta appaltatrice ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

ART.16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente convenzione che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 C.C. e l'Amministrazione Appaltatrice potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri ed incamerare la cauzione definitiva.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta appaltatrice e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo del servizio effettuato da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta aggiudicataria, fatte salve le possibilità di ogni altra iniziativa che la stazione Appaltante intenderà mettere in atto.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione della ditta appaltatrice.

ART. 17 - RISERVATEZZA

Tutti i documenti ed i dati che sono prodotti dall'aggiudicataria nell'ambito delle attività di appalto sono di proprietà del Comune capofila. L'aggiudicataria e gli operatori impiegati nel servizio dovranno astenersi dal divulgare a terzi estranei notizie inerenti gli utenti.

L'aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicataria tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "titolare" ai sensi della legge 196/2003, assicurandone il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

ART.18 - TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

All'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati sensibili ai sensi del Decreto Leg.vo 30.06.2003 n° 196 e successive modifiche ed integrazioni, e del personale della ditta che materialmente ha accesso ai dati sensibili, dando atto che l'attività di trattamento dei dati avverrà sotto la diretta sorveglianza e le indicazioni stabilite dall'Ufficio di Piano Plus Area Ovest.

ART. 19 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato valgono le norme statali e regionali vigenti in materia, nonché quelle in vigore per la Pubblica Amministrazione nelle materie analoghe.

Villa San Pietro, 06/10/2011

II RESPONSABILE DEL PLUS AREA OVEST

Dott.ss Cristiana Floris